



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

**DELIBERA DEL COMITATO ISTITUZIONALE N. 9 DEL 16.12.2010**

**Oggetto: Decreto Legislativo n. 49 del 23.02.2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni". Ricorso alla Misure Transitorie di cui all'art. 11 del D. Lgv. 49/2010**

L'anno duemiladieci, addì sedici del mese di dicembre nella sede della Presidenza della Giunta Regionale a seguito di convocazione del 10.12.2010, prot. n. 7136, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Sebastiano Sannitu	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Andrea Prato	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Mariella Scanu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 27734 del 15.12.2010, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Sebastiano Sannitu.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 9  
DEL 16.12.2010

### IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

### IL COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

**VISTA** la Legge Regionale 7.1.1977, n.1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 10.07.2006 n. 67 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 19 del 6.12.2006 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna quale Direzione Generale della Presidenza;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 4.9.2008 n.102 concernente l'"Assetto organizzativo della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Presidenza della Regione", così come successivamente modificato con Deliberazione n.7/5 del 18.2.2010;

**VISTO** che il Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Sardegna, nella totalità dei suoi elaborati descrittivi e cartografici, contiene, tra l'altro, l'individuazione e la delimitazione delle aree a pericolosità idraulica e delle aree a rischio idraulico molto elevato, elevato, medio e moderato, nonché la rilevazione degli insediamenti, dei beni, degli interessi e delle attività vulnerabili nelle aree pericolose allo scopo di valutarne le specifiche condizioni di rischio;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 9  
DEL 16.12.2010

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26 .04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

**VISTA** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.10.2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 49 del 23.02.2010, di recepimento della suddetta Direttiva 2007/60/CE, il quale prevede che, nell'ambito del distretto idrografico di riferimento, le autorità di bacino distrettuali, effettuino entro il 22.09.2011 la valutazione preliminare del rischio di alluvione, e predispongano, le mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni entro il 22.06.2013, ed i piani di gestione del rischio alluvioni entro il 22.06.2015;

**CONSIDERATO** che nelle more della costituzione dei distretti idrografici, ai sensi dell'art.117 del D.Lgv. 152/06, al fine della predisposizione degli strumenti pianificatori, di cui al D. Lgv. 49/2010, sono competenti le Autorità di Bacino ex L. 183/89 così come prorogate Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2009;

**VISTO** il citato Decreto Legislativo n. 49/2010 il quale all'art. 11 "*Misure transitorie*", prevede che "*Le autorità di bacino distrettuali di cui all'art 63 del decreto legislativo n. 152 del 2006 non svolgono la valutazione preliminare del rischio alluvioni di cui all'art. 4, se hanno stabilito, prima del 22 dicembre 2010, di elaborare mappe della pericolosità e mappe del rischio alluvioni e di predisporre piani di gestione del rischio di alluvioni, conformemente alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6 e 7*";

**RITENUTO**, per quanto sopra, di ricorrere alle "Misure transitorie" di cui all'art. 11 del D. Lgv. n. 49/2010;

**SENTITO** il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino:

#### **DELIBERA**

- di ricorrere alle misure transitorie di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 49 del 23 febbraio 2010, al fine di adempiere agli obblighi imposti del medesimo Decreto Legislativo n. 49;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 9  
DEL 16.12.2010

- di dare mandato al segretario dell'Autorità di Bacino della Sardegna di rappresentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la volontà dell'Autorità di Bacino regionale della Sardegna, riguardo l'adozione delle misure transitorie di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 49/2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Maurizio Cittadini

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Sebastiano Sannitu